SI PARTE IN CINQUE CITTÀ. DA SETTEMBRE IL CORSO SARÀ ESTESO IN TUTTA ITALIA

# "Nonni su Internet", Poste italiane dà lezione agli over sessanta

GIANLUCA NICOLETTI
ROMA

Se vedremo apparire nostro nonno su Internet, d'ora in poi dovremo ringraziare le Poste Italiane. Proprio così: dal 7 luglio negli uffici postali di Roma, Napoli, Palermo, Asti e Mantova sarà aperta l'aula di "alfabetizzazione digitale", destinata al recupero in rete dei più tenaci scettici digitali.

In realtà il progetto non è rivolto solo a utenti anagraficamente intangibili dalle seduzioni della rete; per accedere al programma "Nonni su Internet", che da settembre sarà esteso a tutto il territorio nazionale, basta avere più di 60 anni, forse chi nel '95 aveva all' incirca quarant' anni è immaginabile che abbia avuto tempo e occasioni di coltivare le opportunità che offre Internet. In ogni caso l'iniziativa ha del rivoluzionario, se non altro perché capovolge radicalmente il concetto base di ogni classico luogo ove ci sia concentramento di anziani: anziché ricreare un mesto parco a tema delle memorie senili - come bocce, orticello urbano, ballo liscio - si apre lo stargate verso quello che forse solo da chi sia più avanti negli anni ancora viene considerato un universo sconosciuto e ostile, in cui c'è alto rischio ad avventurarsi, senza almeno la spregiudicatezza scavezzacollo dei giovanissimi.

**7**
**luglio**
L'iniziativa di Poste italiane partirà il 7 luglio a Roma Napoli, Asti, Palermo e Mantova

In questo è un'intuizione corretta andare a stanare le possibili sacche di cyberscetticismo in uno dei luoghi canonici dove gli anziani metropolitani passano il loro tempo. La fila negli uffici postali è uno dei classici passatempo che riempiono la giornata eterna dei pensionati. Assieme alla sosta in farmacia per misurarsi la pressione e sgraffignare diagnosi al banco, allo stallo sospettoso con le mani dietro alla schiena di fronte ai cantieri stradali, alle estive passeggiate ritempranti nei refrigeratissimi centri commerciali.

**15**
**ore**
È la durata del corso di alfabetizzazione digitale Ogni studente over 60 avrà un tutor

**Sicurezza**
Tra i vantaggi, la comodità di potersi fare accreditare la pensione per usufruirne con una carta di credito, evitando di ritirare il denaro in contanti

Il corso sarà tutt'altro che simbolico: per 15 lezioni ogni studente sarà affiancato da un tutor, però non c'è da immaginare che il training sia in realtà propedeutico a trasformare i nostri cari nonni in tweettatori folli, o che sortirà un nuovo filone di nature morte con dentiera, trattate in suggestivo vintage dai filtri di Instagram.

Sarà ancora più una maniera per abbassare lo specifico digital divide che rende oggi l' anziano più fragile ed esposto, oltre i canonici acciacchi fisiologici dell'età. A molti potrà essere fatto capire che si potrebbe evitare il rischio mensile del ritiro della pensione allo sportello, che nascondere il malloppetto nelle mutande è meno sicuro che farselo accreditare e usufruirne con una carta di credito. Lo stesso potrebbe valere per i pagamenti effettuabili on line, i regalini ai nipoti che potrebbero essere scelti e inviati dal salotto di casa.

Anche quella desolante sen-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA



sazione di sentirsi abbandonati, o la tranquillità di continuo riscontro sul proprio stato di salute, il piacere di vedere crescere a tempo reale nipotini lontani... Sono tutti acciacchi dell'anima senile che attraverso la dimensione incorporea della rete si potrebbero lenire senza fatica e senza dispendio di denaro. Basterebbe convincere gli anziani alla leggerezza della circolazione on line, meglio se con lo stesso argomento di convincenti televenditori delle vasche da bagno con lo sportello, e la patente da "umarell digitale" diventerà per loro più ambita di ogni possibile carta argento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.